

## CAP I

Alla stazione di Amburgo, una mattina di maggio.

-Ciao Hans, come va?

-Bene grazie, sto partendo.

-Vedo. Dove vai?

-Vado in Italia, a Napoli.

-A Napoli?

-Sì, voglio imparare l'italiano.

-Perché proprio a Napoli?

-Perché è una bella città. E poi là ci sono i 99 *Posse*.

-Chi?

-I 99 *Posse*. Sono un gruppo musicale di Napoli. Fanno una musica molto allegra. Rap mediterraneo, si chiama.

-Pensi di suonare con loro?

-Sì. So che cercano un sassofonista. Ho letto un annuncio su Rockline.

-Allora buona fortuna. Oh guarda, Hans... Quel signore non è Grusser?

-Grusser? Grusser chi?

-Grusser, il capo della polizia. La sua foto è su tutti i giornali.

-Ah sì, adesso ricordo... Ha scoperto che la mafia italiana porta i soldi nelle banche tedesche...

-Sì, esatto. Guarda, sta salendo sul tuo treno. Forse va in Italia per una **indagine**.

-O forse è in vacanza... Oh, il treno parte. Ci vediamo, Kurt.

-Ciao Hans, buon viaggio. Scrivimi una cartolina.

---

**indagine:** investigation, ricerca. *Es.: quel libro parla di una nuova indagine di Sherlock Holmes.*



## CAP II

In treno, cinque minuti dopo. Hans cerca un posto.

-Scusa, è libero questo posto?

-Sì, non c'è nessuno.

-Allora mi siedo qui, vicino a te. Mi chiamo Hans. Vado a Napoli.

-Piacere, io sono Francesca. Anch'io vado a Napoli.

Francesca ha un viso simpatico. Ha i capelli neri e due grandi occhi verdi.

-Sei italiana?

-Un po'. Mia madre è tedesca e mio padre è italiano. Ma io sono nata in Germania.

-Ho capito. E ora vai in Italia per le vacanze.

-No. Vado in Italia per lavoro. Sono una giornalista. Devo scrivere qualcosa sulla mafia.

-Ah sì? Lo sai chi c'è su questo treno?

-No, chi c'è?

-Grusser, il capo della polizia. Lo conosci?

-Certo. Una volta l'ho anche intervistato. Si occupa della lotta alla mafia. Ma come fai a sapere che viaggia su questo treno?

-L'ho visto salire. E' in prima classe.

-Forse segue qualcuno...

-No, queste cose succedono solo nei film. Secondo me è in vacanza.

-Hai ragione. Dopo però voglio parlare con lui. Mi può dare qualche informazione per i miei articoli. E tu, che cosa vai a fare in Italia?

-Vado a imparare l'italiano. E a suonare il sassofono...

-Sei un musicista?

-Sì. Mi piace suonare il rap. Conosci i 99 Posse?

*lotta: combattimento, guerra. Es.: la lotta contro la droga è molto difficile.*

*Note*

-Certo, sono miei amici.

-Davvero?

-Sì. Ti ho detto che mio padre è italiano. E' di Napoli. Ho molti amici là.

-E' incredibile. Sono partito da cinque minuti e ho già conosciuto un'amica dei 99 Posse.

Arriva il controllore:

-Biglietti, per favore.

-Ecco il mio...

-Va bene, grazie. Il suo biglietto, signore?

-Un momento...

Hans non lo trova. Guarda nella borsa, nell'agenda e nel portafoglio, ma il biglietto non c'è.

-Non lo trovo... Non mi ricordo dove l'ho messo...

-Prova a guardare nella tasca dei pantaloni -dice Francesca.

-Ah sì, eccolo. Fiuuuuh, che paura!

-Va bene, grazie. Buon viaggio.

Il controllore esce.

-Perché mi guardi così?

-Perché per un momento ho pensato: "fine del viaggio". E anche: "addio Francesca".

-Beh, sei ancora qui. Vuoi un po' di coca cola?

-No, grazie. Non ho sete.

*Note*





### CAP III

Il treno corre veloce. Hans e Francesca fanno mille discorsi:

-Francesca, tu parli l'italiano?

-Certo. Parlo il tedesco, l'italiano e anche il napoletano.

-Che cos'è il napoletano?

-E' il dialetto di Napoli.

-Non parlano l'italiano, a Napoli?

-Sì, ma esiste anche il dialetto. *I 99 Posse*, per esempio, cantano in dialetto.

-Per questo io non capisco niente. Le loro canzoni sono **incomprensibili**.

-E' un dialetto bellissimo. Lo sai che ci sono poesie, canzoni e opere teatrali in napoletano?

-No, non lo so.

-E che in ogni città d'Italia c'è un dialetto diverso?

-Mamma mia! Come farò a capire?

-Non è difficile. Prima, però, devi imparare l'italiano.

-Hai ragione. Quest'inverno ho seguito un corso ad Amburgo. Non è stato difficile.

-Allora lo parli già...

-L'italiano? Sì, un poco. Senti, è finita la coca cola?

-No, aspetta. E' nella valigia.

Mentre Francesca apre la valigia per prendere la coca cola, un libro cade per terra.

-Che cos'è?

-E' un libro sulla mafia. Mi serve per il mio lavoro.

-«Cosa nostra, 'ndrangheta e camorra» -legge Hans- Che cosa vuol

**Incomprensibili:** difficili da capire. Es.: *la lingua araba e la lingua cinese sono incomprensibili.*



dire questo tiolo?

- Sono tre nomi della mafia.
- Perché, la mafia ha molti nomi?
- Sì, dipende dalla zona geografica. In Sicilia, per esempio, c'è la mafia più famosa. Si chiama cosa nostra.
- Quella che è anche in America?
- Sì, esatto. Quella di Al Capone.
- Poi?
- Poi c'è la 'ndrangheta, che è in Calabria. La Calabria è una regione...
- Sì, lo so. E' una regione italiana. Si trova sopra la Sicilia.
- Bravo. E' sulla punta dello stivale.
- E la camorra che cos'è?
- La camorra è la mafia di Napoli.
- Camorra... Che strano nome. Che cosa vuol dire?
- Non lo so, Hans. Adesso voglio dormire un po'. Jeri sera ho fatto una festa per salutare gli amici. Sono rimasta sveglia fino alle quattro. Ho dormito solo tre ore...
- Okay, okay, ho capito. Ti lascio dormire. Io vado a prendere un caffè al vagone ristorante. Così guardo dov'è seduto Grusser.
- Sì. Dopo andiamo a parlare con lui.
- A dopo, allora.

## CAP IV

Nel vagone ristorante, cinque minuti dopo. Hans ordina un caffè:

-Forte e senza zucchero.

sulla punta dello stivale: l'Italia ha la forma di una grande scarpa (stivale). Nella parte finale (sulla punta) c'è la Calabria.

*Note*



Hans lo prende sempre così, forte e senza zucchero, perché è più buono.

Mentre lo beve, Hans osserva gli altri viaggiatori: ci sono molti tedeschi, soprattutto famiglie con bambini. Ma c'è anche qualche italiano che lavora in Germania e che torna in Italia per le vacanze.

Hans pensa ai suoi viaggi: a sedici anni è andato in Inghilterra, a diciotto in Francia, ora, a ventitré anni, va in Italia.

Prima di partire ha lasciato il suo lavoro al porto di Amburgo: "E' troppo duro", ha detto al signor Henze, il direttore della società portuale.

Quando tornerà in Germania, cercherà un altro lavoro.

## CAP V

Qualche ora dopo.

Hans ha bevuto altri caffè. E' rimasto a pensare. Ha osservato a lungo il paesaggio fuori dal finestrino. La campagna tedesca è molto bella. Adesso ha deciso di tornare da Francesca.

Quando entra nello scompartimento, Francesca sta ancora dormendo. Ci sono due nuovi passeggeri: sono italiani, ma Hans non capisce i loro discorsi. Allora decide di leggere il giornale.

-Buonasera, signori. I vostri passaporti, prego. E' la polizia di frontiera.

-Passaporti?... Ma dove siamo... Che ore sono?

paesaggio: panorama, vista. Es.: dalla finestra della mia camera vedo un bel paesaggio.

scompartimento: parte del vagone del treno. Es.: nel vagone del treno ci sono otto scompartimenti, in ogni scompartimento ci sono sei posti.

*Note*



- Sono le sei, Francesca. Siamo in Austria. Hai dormito tutto il pomeriggio. Ecco il mio passaporto, signore...
- Grazie. Il suo, signorina?
- Eccolo.
- Avete niente da dichiarare?
- No, niente.
- E voi, signori?
- I due italiani non capiscono.
- Ho detto se avete qualcosa da dichiarare -ripete il poliziotto.
- Sono italiani -dice Francesca- Non parlano tedesco.
- Sì, è vero. I loro passaporti sono italiani.
- Puoi tradurre tu, Francesca. Tu parli bene italiano.
- No, Hans... Poi ti spiego...
- Che cosa mi devi spiegare? Non parli italiano?
- No... E' meglio che...
- Non importa -dice il poliziotto- I signori non hanno valigie. Va bene così... Arrivederci e buon viaggio.
- Esce.
- Hans, **mi accompagni** a prendere un caffè?
- Sì, così mi spieghi questa storia.

## CAP VI

- Hans e Francesca escono dallo scompartimento. Attraversano il treno.
- Sentì, Hans... Ti devo parlare... Quei due signori...
- Chi, i due italiani?

**mi accompagni** (inf. *accompagnare*): venire (o andare) con qualcuno. Es.:  
*Mi accompagni a Roma? = Vieni con me a Roma?*

### Note

- Sì, sono saliti a Stoccarda, quando tu sei andato al vagone ristorante.
- E allora, che cosa è successo?
- ≠Ascolta... Quando sono entrati mi sono svegliata e non ho più dormito.
- Ma come! Non hai dormito tutto il pomeriggio?
- No. Ho provato a dormire, ma loro hanno cominciato a parlare. Così ho tenuto gli occhi chiusi per ascoltare...
- Io non ho capito niente. Il loro italiano è incomprensibile.
- Sono napoletani, Hans. Parlano il dialetto.
- E' vero! Parlano come nelle canzoni dei 99 *Posse*.
- Ora Hans e Francesca sono nel vagone di prima classe.
- Oh guarda, c'è Grusser. Vuoi parlare con lui?
- Lascia perdere, Hans. Andiamo nel vagone ristorante. Poi ti spiego...

## CAP VII

- Nel vagone ristorante, poco dopo. Hans e Francesca fanno la fila per ordinare.
- Che cosa vuoi?
- Un caffè. E tu?
- Io prendo una birra. Ho bevuto troppi caffè, oggi.
- Va bene. Cerca un tavolo libero. Io pago e arri vo subito.
- Hans si siede ad un tavolo, vicino al finestrino. Dopo un minuto arriva Francesca, con il caffè e la birra.
- Grazie. Allora, che cosa mi devi dire?
- Hans, i due italiani seduti vicino a noi sono due camorristi.
- Camorristi? E chi sono i camorristi?

### Note



- Non ricordi? La camorra, la 'ndrangheta...  
 -Ah sì, la camorra è la mafia di Napoli... Vuoi dire che sono due mafiosi?  
 -Esatto.  
 -E tu come lo sai?  
 -Ho sentito i loro discorsi. Ti ho detto che non ho dormito...  
 -Ma allora tu capisci l'italiano?  
 -Certo. Mio padre è di Napoli, te l'ho detto. Capisco anche il napoletano.  
 -Ma prima, con la polizia...  
 -Hans... Prima non ho voluto parlare, quei due non devono sapere che io ho capito...  
 -D'accordo. E che cosa hanno detto?  
 -Hanno parlato del **processo** Passalacqua.  
 -Chi è Passalacqua?  
 -E' il capo della camorra. E' stato arrestato un mese fa in Italia. Ora è stato condannato a trent'anni di prigione. Quei due hanno detto che devono fare qualcosa...  
 -Vogliono liberare Passalacqua?  
 -Non lo so, Hans, hanno detto che anche Carosi è d'accordo...  
 -Carosi? E chi è?  
 -Non lo so, Hans, non lo so. Forse è il nuovo capo della camorra.  
 -Passalacqua... Carosi... Capo della camorra... Mi sembra di essere in un film. E poi, che cosa hanno detto ancora?

**processo**: azione giudiziaria, pubblica discussione che si fa per giudicare qualcuno. *Es.*: il processo ha giudicato che quest'uomo è innocente.  
**è stato arrestato** (inf. arrestare): è stato preso, è stato messo in prigione. *Es.*: un pericoloso assassino è stato arrestato dalla polizia.

Note

- Hanno detto che Grusser fa il **doppio gioco**.  
 -Che cosa vuol dire?  
 -Vuol dire che è un loro amico. Capisci Hans? Grusser lavora per la mafia!  
 -Come... anche Grusser è un camionista?  
 -Sì dice camorrista, Hans... Camorrista... Il camionista è l'uomo che guida il camion.  
 -Va bene, camorrista. Come è possibile? Grusser è famoso per la lotta alla mafia...  
 -E invece è un mafioso. Senti, dobbiamo fare qualcosa.  
 -E che cosa vuoi fare?  
 -Forse Grusser va in Italia per incontrare il nuovo capo della camorra, forse preparano qualcosa...  
 -O forse tu leggi troppi **libri gialli**... Grusser è un poliziotto famoso. E quei due non sono due camorristi, ma solo due italiani che non capiscono il tedesco. Torniamo al nostro posto, adesso.  
 -Come vuoi. Ma sono sicura che Grusser è un mafioso.  
 -Sì, ed io sono Al Capone.

## CAP VIII

Hans e Francesca attraversano il treno. Stanno tornando al loro scompartimento.

- Hans...  
 -Sì?  
 -Devo andare in bagno. Vai avanti, io arrivo subito.

**doppio gioco**: fare due cose opposte nello stesso momento. *Es.*: Giorgio fa il doppio gioco, lavora per la polizia e per la mafia.  
**libri gialli**: libri polizieschi. *Es.*: Agatha Christie ha scritto molti libri gialli.

Note



-Va bene.

Francesca entra nel bagno. Si lava le mani e la faccia. Quando esce, cinque minuti dopo, Hans è ancora là.

-Ah, mi hai aspettato. Sei gentile.

-No, veramente sono arrivato fino al nostro scompartimento. Ma là ho trovato Grusser insieme ai due italiani. Così sono tornato indietro.

-Hai visto che ho ragione? Grusser è amico dei due mafiosi. Ma tu, perché sei tornato qui?

-Non lo so... Ho avuto paura... I tuoi discorsi...  
-Ed ora che cosa facciamo?

-E' meglio tornare al nostro posto e fare finta di niente. Forse Grusser ha incontrato due vecchi amici. Che cosa c'è di male?

-Hans, ti ho detto che sono due mafiosi! Perché non mi credi? Ehi, guarda... Sta arrivando Grusser... Ed è insieme a loro... Cerchiamo di scoprire qualcosa.

## CAP IX

Grusser e i due italiani camminano verso Hans e Francesca. Sembrano discutere.

-Buonasera, signor Grusser.

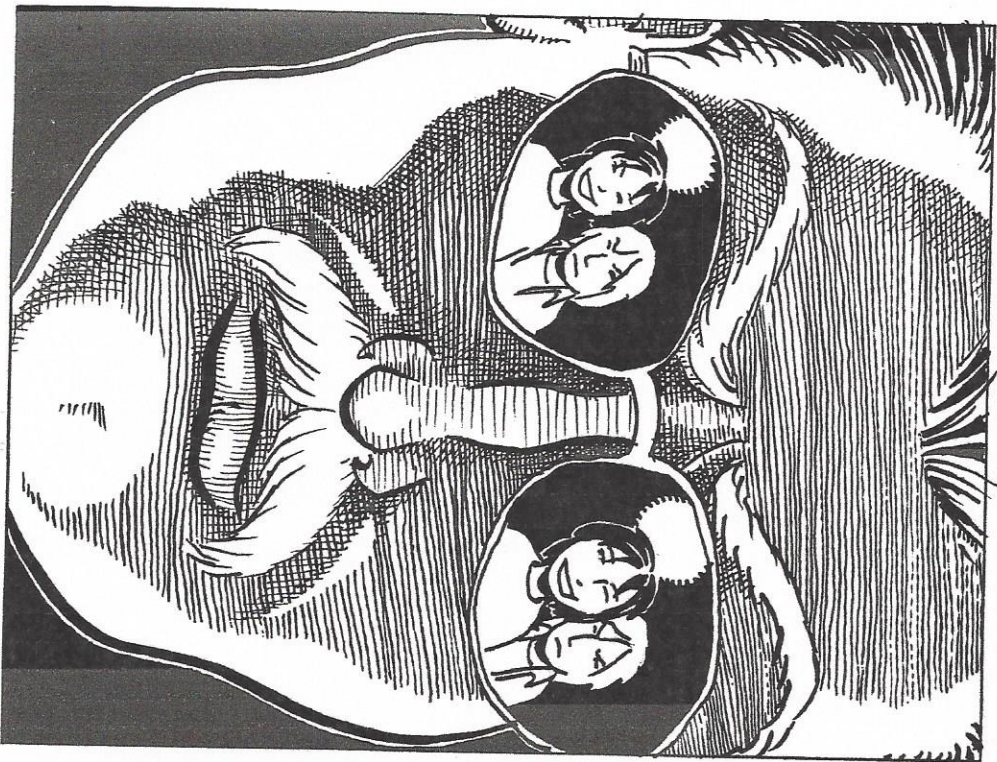
-Buonasera, signorina. Lei mi conosce?

-Sì, sono una giornalista. Non si ricorda di me? Sono venuta da lei per un'intervista, una volta...

-Ah sì, ora ricordo... Lei è la signorina...

-Francesca Affatato.

-Sì... Sì... Francesca Affatato... Certo... Mi ricordo... Lei è italiana,





non è vero?

-No, mio padre è italiano. Io sono tedesca. E questo è il mio amico Hans. Hans...

-Lubber. Hans Lubber.

-Piacere. Ho incontrato questi due amici italiani e sto andando a bere un caffè con loro. Non parlano tedesco.

-Lo sappiamo. Sono nel nostro scompartimento.

-Davvero? Che **combinazione!**

-Va in Italia per un'indagine sulla mafia, signor Grusser?

-Come?.. Ah sì... Il lavoro... Sempre il lavoro... Una missione di due giorni... E voi, che cosa andate a fare in Italia?

-Andiamo a imparare l'italiano.  
-Imparare l'italiano? Ma... Lei non lo parla, signorina? Con un padre italiano...

-Beh, no... Sì... Cioè...

-Non ricordi più niente, non è vero Francesca? Spiega al signor Grusser...

-Sì, certo... L'ho imparato da piccola, ma ora ho dimenticato tutto... Sono molti anni che non vado in Italia... Mio padre parla sempre in tedesco...

-Ah, capisco...

-Non ricorda più niente -ripete Hans- Ha dimenticato tutto. Anche il napoletano!

-Hans, ma che dici... Io non ho mai parlato il napoletano...

-E' vero, che stupido. Tuo padre è di Milano...

-Già, è un milanese.

Il treno si ferma.

-Che succede? Perché ci fermiamo?

**combinazione:** caso, coincidenza. Es.: Paolo è andato a Londra e per *combinazione* ha incontrato Giovanni.

### Note

-Siamo al Brennero -spiega Grusser- E' la frontiera tra l'Austria e l'Italia. Il treno si ferma venti minuti.

-E' vero, è la frontiera. Vuoi scendere con me, Hans?

-D'accordo. Arrivederci signor Grusser.

-Arrivederci. Atteni a non perdere il treno.

Grusser va via con i suoi amici. Hans e Francesca scendono.

## CAP X

Stazione del Brennero.

-Secondo te ha capito che io parlo italiano?

-Non lo so, spero di no. Ora non voglio più pensare a questa storia. Guarda, c'è un bar.

Il bar della stazione è ancora aperto. Vende **bibite**, panini e pizze.

-Che cosa vuoi?

-Un panino, grazie.

-Io prendo una pizza. Lascia chiedere a me. Voglio provare a parlare italiano.

-Hans, qui parlano anche tedesco...

-Non siamo in Italia?

-Certo, ma la gente è tedesca ancora per cento chilometri.

-Ma allora chi parla italiano in Italia? A Napoli parlano napoletano, qui parlano tedesco...

Francesca ride. Poi ordina un panino e una pizza.

-Hai visto? Parlano tedesco.

-Hai sempre ragione tu.

**bibite:** cose da bere, sostanze non alcoliche. Es.: la coca cola e la limonata sono *bibite*.

### Note